

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore a Tempo Determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, (contratto "senior"), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento – Settore Concorsuale 04/A2 "Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia", Settori Scientifico-Disciplinari GEO/01 "Paleontologia e Paleoeologia" e GEO/02 "Geologia Stratigrafica e Sedimentologica". Bando emanato con Decreto Rettorale del 3 ottobre 2016, numero 853, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea in data 3 ottobre 2016.

Avviso pubblicato nella Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami" della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 ottobre 2016, numero 80.

Verbale n. 1 del

(riunione di insediamento della Commissione, definizione dei criteri e modalità di valutazione dei candidati)

Alle ore 10 del giorno 19 Novembre 2016, si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti professori:

1. Professoressa ELISABETTA ERBA, inquadrato nel Settore Concorsuale 04/A2 GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA, Settore Scientifico-Disciplinare GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Dipartimento di Scienze della Terra 'Ardito Desio', Università degli Studi di Milano;
2. Professore RODOLFO CAROSI, inquadrato nel Settore Concorsuale 04/A2 GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA, Settore Scientifico-Disciplinare GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di TORINO;
3. Professore MASSIMO MATTEI, inquadrato nel Settore Concorsuale 04/A2 GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA, Settore Scientifico-Disciplinare GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE, e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso Dipartimento di Scienze della Terza, Università degli Studi di ROMA Tre;

membri della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale del 3 ottobre 2016, n. 853 pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 3 ottobre 2016.

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Professoressa ELISABETTA ERBA e del Segretario nella persona del Professore RODOLFO CAROSI che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

Ciascun Commissario dichiara con la sottoscrizione del verbale stesso, di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di cui agli articoli 1 comma 41 della Legge 6 novembre 2012, n.190 e articoli 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e che non sussistono le cause di astensione di cui all'articolo 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

A causa della mancanza, presso le tre sedi di lavoro, della contestuale presenza di un sistema di "conferenza telematica", la presente riunione avviene con collegamento e-mail.

Ciascun Commissario, infatti, presso la propria sede, mediante inserimento di apposita password personale, è collegato al proprio indirizzo di posta elettronica.

Ciascun Commissario, inoltre, presso la propria sede ha a sua disposizione una linea telefonica ed una linea fax.

Al termine della riunione telematica, ciascun Commissario invierà alla Prof.ssa ELISABETTA ERBA, via e-mail, una dichiarazione nella quale attesta la propria partecipazione alla presente riunione.

Inoltre, sempre al termine della presente riunione, ciascun Commissario stamperà una copia del presente verbale.

Il Verbale verrà immediatamente firmato ed inviato, via e-mail, alla Prof.ssa ELISABETTA ERBA, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità legale, che provvederà a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi del Sannio, dottoressa Iolanda Manicadori.

La Prof.ssa ELISABETTA ERBA consegnerà, pertanto, al Responsabile del Procedimento le tre copie del presente Verbale firmate ognuna da ciascun Commissario presso la propria sede e speditegli via e-mail.

Prima di iniziare i lavori la Commissione Giudicatrice prende atto di quanto stabilito dal "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettoriale del 16 novembre 2012, n. 1197, e dal bando di concorso emanato con Decreto Rettoriale del 3 ottobre 2016, numero 853, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo ed il cui Avviso è stato pubblicato nella Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami" della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 ottobre 2016, numero 80.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 9 del suddetto Regolamento, la Commissione Giudicatrice rientra nella tipologia dei "collegi perfetti" ed è, pertanto, richiesta, in qualunque momento, la presenza di tutti i suoi componenti, sia ai fini della validità delle sedute che della legittimità degli atti adottati.

La Commissione Giudicatrice assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione ricorda che l'articolo 12 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", disciplina le "Modalità di svolgimento della procedura di selezione", che avviene nel seguente modo:

1. La procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato deve, obbligatoriamente, prevedere:
 - a) la valutazione preliminare dei "curricula vitae e professionali" presentati dai candidati, dei titoli culturali, professionali e di servizio da essi eventualmente posseduti e della loro produzione scientifica;
 - b) la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
 - c) una prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, che viene svolta contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.
2. La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, individua e definisce i criteri di valutazione dei "curricula vitae e professionali", dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243, nonché i criteri di valutazione della discussione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati e della contestuale prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso.
3. La procedura di selezione è articolata in due diverse fasi, specificate nei successivi commi del presente articolo.
4. Nella prima fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) verifica che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti per la ammissione alla procedura di selezione;

- b) procede alla valutazione preliminare **dei** candidati, esprimendo un motivato e analitico giudizio sul "*curriculum vitae e professionale*", sui titoli e sulla produzione scientifica di ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato o la tesi del diploma di specializzazione, limitatamente all'area medica;
 - c) ammette alla fase successiva della procedura di selezione i candidati comparativamente più meritevoli, in una misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, fermo restando che i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, qualora il loro numero complessivo sia pari o inferiore a sei.
5. Nella seconda fase, la Commissione Giudicatrice:
- a) invita i candidati che hanno superato la prima fase della procedura di selezione a illustrare e a discutere, in seduta pubblica, i titoli **posseduti** e la loro produzione scientifica;
 - b) contestualmente accerta, mediante lo svolgimento di una prova orale che si conclude con un giudizio di idoneità, che i candidati **abbiano** una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso;
 - c) attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e ad ogni pubblicazione presentata dai candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243.
6. La mancata presentazione di un candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed alla contestuale prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.
7. Nel caso in cui il candidato venga giudicato non idoneo nella prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, la Commissione Giudicatrice lo esclude dalla procedura di selezione.
8. Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli candidati con le modalità previste dal comma 6, lettera c), del presente articolo, redige la graduatoria finale di merito di tutti i candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione e che hanno superato la prova orale con un giudizio di idoneità.
9. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole sedute della Commissione Giudicatrice, sono trasmessi al Rettore, che li approva con proprio Decreto, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 13 del presente Regolamento.

Nella seduta odierna la Commissione procede pertanto ad indicare i criteri per la valutazione dei candidati.

La Commissione prende atto, nello stabilire i criteri di valutazione comparativa per la presente procedura che tutti i Componenti hanno completa serenità di giudizio, in quanto l'Amministrazione comunicherà solo successivamente alla presente riunione i nominativi dei candidati, mentre essa ha comunicato che il numero complessivo dei candidati che hanno presentato domanda è 7 (SETTE).

La Commissione Giudicatrice, in base a quanto stabilito dall'articolo 4 del bando di concorso, dovrà procedere alla valutazione preliminare dei candidati (prima fase) sui titoli, sul "*curriculum vitae e professionale*" e sulla produzione scientifica, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 25 maggio 2011, numero 243, come di seguito specificati:

A) Valutazione dei titoli e del curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

B) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice procederà per ogni candidato alla valutazione preliminare sulla base dei suddetti criteri attraverso un giudizio individuale, motivato ed analitico, dei singoli commissari, ed uno collegiale dell'intera Commissione.

La Commissione ricorda che l'articolo 4 del bando di concorso ha stabilito che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale si svolgeranno, contestualmente, il giorno 23 novembre 2016, alle ore 9.00, e prende atto che i candidati sono stati invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento in corso di validità legale, fatta salva diversa comunicazione da parte dell'Università degli Studi del Sannio, che sarà inviata solo ai candidati che, all'esito della prima fase, non risultino ammessi alla fase successiva e notificata esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando di concorso.

A questo punto, la Commissione prendendo atto che i candidati sono superiori a sei (sette) decide di ammettere tutti alla prova orale, e che la valutazione finale dipenderà anche da quanto emerge nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati e dalla prova orale.

Durante lo svolgimento della discussione si provvederà ad accertare, altresì, una adeguata conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese, come indicato nel bando di

concorso, mediante lettura e traduzione di un brano, che si concluderà con un giudizio di idoneità.

La Commissione giudicatrice prende, altresì, atto che, nella seconda fase, avrà a disposizione per la valutazione dei candidati un punteggio massimo di 100, che decide di ripartire, considerando il numero massimo di pubblicazioni presentabili (12), come definito dal bando, nel modo seguente:

RIPARTIZIONE DEI PUNTI AI TITOLI E CURRICULUM (TOTALE MAX PUNTI 40)

a)	Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero o equipollenti,	max punti 3
b)	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 7
c)	Attività di formazione o di ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero	max punti 6
d)	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 5
e)	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 5
f)	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 1
g)	Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 5
h)	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 7
i)	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 1

RIPARTIZIONE DEI PUNTI ALLE PUBBLICAZIONI (TOTALE MAX PUNTI 60)

	Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max punti 12
--	--	--------------

Valutazione delle singole pubblicazioni

I)	Originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Per ogni pubblicazione max punti 2
II)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	Per ogni pubblicazione max punti 1
III)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Per ogni pubblicazione max punti 1

La Commissione procederà a valutare la ripartizione dei punti alle pubblicazioni per opere delle quali il candidato sia unico autore; nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, la Commissione procederà a valutare l'apporto individuale del candidato determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento.

In particolare la Commissione stabilisce che, in assenza di esplicita dichiarazione scritta firmata da tutti i coautori, si atterrà al criterio di coerenza con il resto della produzione scientifica.

Qualora non sia enucleabile l'apporto del candidato in base al predetto criterio, la Commissione stabilisce che l'apporto verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione procederà ad attribuire il punteggio in modo collegiale.

Tutti i Commissari dichiarano di approvare la ripartizione dei punti sopra indicati.

Alla fine della valutazione Commissione procederà a redigere la graduatoria di merito indicando il vincitore.

Il presente verbale sarà consegnato al responsabile del procedimento.

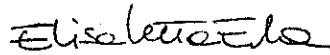
La seduta della Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 14,00 e si riconvoca per il giorno 21 NOVEMBRE alle ore 12,00 per la valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

La Commissione incarica il Prof. Alessio Langella, docente dell'Ateneo del Sannio a prendere in consegna dal Responsabile Amministrativo la documentazione prodotta dai candidati.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione Giudicatrice:

Prof.ssa ELISABETTA ERBA, Presidente



Prof. MASSIMO MATTEI, Componente

Prof. RODOLFO CAROSI, Componente con funzioni anche di Segretario verbalizzante